

CITTÀ DI TORINO

CIRC. 8 - SAN SALVARIO - CAVORETTO - BORGO PO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

C.8. PARERE: "ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE AL P.R.G. AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ARTICOLO 34 D. LGS. 267/2000 E S.M.I. E DELL'ART. 17 BIS, COMMA 2 DELLA L.U.R. 56/1977 E S.M.I. INERENTE LA RAZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE CASERME DE SONNAZ, CESARE DI SALUZZO E LA MARMORA».

Il Presidente Mario Cornelio Levi di concerto con il Coordinatore II Commissione Marco Addonisio, riferisce:

in data 18 novembre 2014 ns. prot n. 9368, la Direzione Territorio e Ambiente ha richiesto, a norma dell'art. 44 comma 1 del Regolamento Comunale del Decentramento, parere in merito all' "Accordo di programma in Variante al P.R.G. ai sensi del combinato disposto dell'articolo 34 d. lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 17 bis, comma 2 della L.U.R. 56/1977 e s.m.i. inerente la razionalizzazione e valorizzazione delle Caserme De Sonnaz, Cesare di Saluzzo e La Marmora"

La proposta è stata illustrata e discussa in sede di II Commissione, in data 2 e 12 dicembre 2014, dalla quale sono emerse alcune osservazioni: si condividono gli obiettivi dell'Accordo di Programma in variante P. R. G. in questione, nell'ottica della cooperazione fra istituzioni pubbliche, relativi alla razionalizzazione della finanza pubblica ed al risanamento dei conti dello Stato e della Città di Torino.

Tale accordo permetterà, con riferimento in particolare alla Caserma La Marmora, ubicata sul territorio dell'VIII Circoscrizione, di valorizzare, recuperare e risanare un patrimonio pubblico di grande pregio, attualmente in disuso, restituendolo alla fruizione della cittadinanza, con un'operazione che permetterà la conservazione dell'impianto storico della caserma, tramite una variante al PRG che risulta molto più conservativa rispetto alla destinazione esistente, coerente con i vincoli della sovrintendenza.

Si richiede, nell'ambito dell'intera operazione, la preminenza dell'interesse pubblico, auspicando un incremento degli spazi verdi nel cortile centrale ed il coinvolgimento di giovani architetti nell'ambito di una progettazione innovativa e partecipata, come accaduto in altre aree della città. Si valuta, in particolare, molto positivamente la destinazione ipotizzata di una parte della percentuale riservata a residenza, a residenze collettive universitarie, nonché la conservazione della casermetta 5 e della relativa area di pertinenza, ove presente la targa commemorativa, quale monumento intangibile della memoria relativa alla Lotta di Liberazione.

Si ritiene, altresì, che sarebbe stato opportuno un maggiore coinvolgimento della Circoscrizione, non solo in sede di conferenza dei servizi, e si richiede un forte coinvolgimento dell'ente decentrato in sede di elaborazione dello strumento urbanistico esecutivo, dove vi sarà occasione di entrare in modo molto più puntuale nei dettagli, in particolare sulla destinazione finale degli spazi.

Nonostante si debba sottolineare l'assenza di un vincolo indicante una percentuale minima dell'area da destinare ad attività di interesse pubblico, fatta eccezione per la succitata area della casermetta n. 5, si ritiene, per le ragioni espresse in narrativa, di esprimere parere favorevole.

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49 del 27 giugno 1996) il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

di esprimere, in merito all'Accordo di programma in Variante al P.R.G. ai sensi del combinato disposto dell'articolo 34 d. lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 17 bis, comma 2 della L.U.R. 56/1977 e s.m.i. inerente la razionalizzazione e valorizzazione delle Caserme De Sonnaz, Cesare di Saluzzo e La Marmora", per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, parere favorevole.

La proposta è quindi posta in votazione. Il Consiglio procede alla votazione. Accertato il risultato della votazione palese il Presidente Levi dichiara il seguente risultato:

| | |
|----------------------|---|
| PRESENTI..... | 24 |
| VOTANTI..... | 16 |
| ASTENUTI..... | 8 (Arrigotti, Avidano, Bani, Bonavita, Di Stefano, Garbin, Gaudio, Tommasi) |
| VOTI FAVOREVOLI..... | 16 |
| VOTI CONTRARI..... | == |

Il Consiglio di Circoscrizione con n. 16 voti favorevoli.

DELIBERA

di esprimere, in merito all'Accordo di programma in Variante al P.R.G. ai sensi del combinato disposto dell'articolo 34 d. lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 17 bis, comma 2 della L.U.R. 56/1977 e s.m.i. inerente la razionalizzazione e valorizzazione delle Caserme De Sonnaz, Cesare di Saluzzo e La Marmora", per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, parere favorevole.